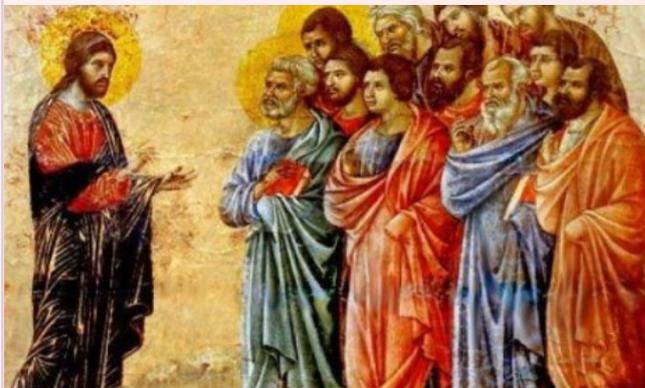


# La BREZZA

NOTIZIARIO della COMUNITA' PASTORALE di S. LORENZO e S. ANTONIO in ABBADIA LARIANA

Telefono 0341735482 cell. Don Fabio 3386879387

sito web: [www.parrocchiadiabbadialariana.it](http://www.parrocchiadiabbadialariana.it) mail: [sanlorenzoabbadia@gmail.com](mailto:sanlorenzoabbadia@gmail.com)



## Com'è Dio?

Com'è Dio? Solitamente viene dipinto come un vecchio un po' abbondante, barba lunga bianca con i capelli anch'essi lunghi e bianchi sormontati da un triangolo dorato segno che è uno e trino. La nostra tradizione illustrativa lo ha sempre rappresentato più o meno così, immaginando che sia un grande vecchio. Molte tradizioni religiose tra cui anche quella ebraica e islamica proibiscono di rappresentare Dio e penso che in questo ci sia una ragione positiva che dovrebbe farci pensare. Rappresentare Dio con una immagine dice quale idea noi abbiamo di Lui in rapporto a noi, e si corre il rischio di farne una caricatura che non corrisponde al vero. Ma allora come è Dio? Che faccia ha? Sarà possibile vederlo solamente quando moriremo? Il Vangelo di questa domenica ci racconta di Gesù che parla con i suoi discepoli, e parla loro di Dio come Padre. Non sta parlando loro in astratto come fosse in una conferenza culturale. Sta parlando loro come amico e come maestro. Infatti guarda loro negli occhi, anzi oltre gli occhi vede il loro cuore. Comprende che vivono nella paura, la paura per il futuro in generale come gruppo, e anche la paura legata alle loro personali incertezze. Gesù risponde mostrando loro la strada per sentire Dio vicino, per far capire che Dio stesso che ha fatto tutta la strada per venire da loro dentro la vita. Alla domanda "mostraci il Padre e ci basta!", fatta da uno di loro (ma che interpreta il desiderio di tutti), Gesù risponde ricordando il volto di Dio. Dio ha il volto di Gesù. Chi vede Gesù vede Dio. Chi ascolta le parole e vede tutta la vita concreta di Gesù ascolta e può dire di aver visto davvero Dio. La Fede ci insegna che Gesù è Dio, e questo è uno dei capisaldi del nostro Credo. Rovesciando la prospettiva bisogna che ci ricordiamo che Dio è Gesù, l'uomo Gesù, con i suoi gesti concreti e quotidiani di amore, ascolto, persino il sacrificio e il dono della propria vita. "Chi ha visto me ha visto il Padre", dice Gesù. Non è dunque scrutando i cieli più profondi, oppure immaginando Dio in qualche forma strana o inconoscibile, ma è proprio nell'umanità vera e profonda di Gesù che noi possiamo dire di vedere Dio. Ecco la via vera che ci fa sperimentare la vita piena che è Dio. E' la via dell'umanità di Cristo che è dentro ogni uomo che ama come lui. Quando noi vediamo anche il più piccolo gesto di amore sullo stile di Gesù possiamo dire di vedere Gesù e quindi anche Dio nella sua forma più splendida e vera.

Dio nella forma classica della nostra tradizione, è raffigurato come un grande vecchio sulle nuvole; aggiungiamo un po' di ironia e sorriso, sapendo che forse questa è la parte più somigliante a Dio come ce lo racconta il Vangelo. Sono consapevole che in questo modo di vedere Dio è solamente un'immagine molto limitata. Ma so che io stesso posso diventare la più bella immagine di Dio nel momento in cui ogni mia parola e ogni mio gesto diventano come quelli di Gesù.

ORATORIO  
*Per Gioiò Franchi*

## EXPERIENCE ME4PEACE ME4EUROPE

...dalla guerra alla PACE...  
da Forte Montecchio all'Abbazia di Piona

**14 MAGGIO 2023**

**Viva la festa di tutte le MAMME**

rassegna di torte per le mamme

### PROGRAMMA

**Ore 10:** ritrovo nel parcheggio di Forte Montecchio (automuniti) e visita guidata al Forte (a pagamento).

**Ore 12.30:** trasferimento in auto nella spiaggia della Baia di Piona e pranzo al sacco. Torte a go-go per le mamme!

**Ore 14.30:** trasferimento in auto e visita dell'Abbazia di Piona.

**Ore 16.30:** Santa Messa.

Confermare le presenze entro il 7 maggio al numero 338 136 9122.





### Il fuoco dell'ira

«Chi ha ragione di solito non urla, non scaraventa oggetti, ma lascia che la ragione si imponga da sé... Ci scherzate, invece, coi risultati che ottiene uno il quale, sapendo di aver torto e non potendo ricorrere ad altri argomenti, scaraventa oggetti in terra, **urla, minaccia, poi sbatacchia la porta e se ne va? Rispettatissimo. Temutissimo**».

Ironico ma purtroppo convincente è lo scrittore brillante, ormai dimenticato, Achille Campanile, quando nelle sue Vite degli uomini illustri (1975) metteva in bocca a Socrate questo consiglio malizioso, la cui pratica è molto comune e che può essere messa sotto il segno del quarto vizio capitale, l'ira. Persone prepotenti, in palese torto, eppur rispettate, sfilano incessantemente nella storia, sbeffeggiando coloro che sono convinti della forza della ragione e sono però sconfitti. Trattare della collera, della sua sguaitatezza, del suo non raro furore cieco è facile, anche perché esiste una letteratura immensa che attraversa i secoli e che ha il suo capostipite classico nell'«ira funesta» dell'Achille omerico, oppure nell'«ira mala» castigata nel quinto cerchio dell'inferno dantesco (canto VIII), in cui gli iracondi sono «attuffati nella broda» e «nella morta gora» della palude Stigia. Per non parlare poi di quella tragedia tutta insanguinata che è il Macbeth di Shakespeare. Come sempre dobbiamo ricordare che il vizio è una pianta velenosa che cresce da una radice sana: l'indignarsi e schierarsi con forza per la giustizia, la verità e il bene è una virtù, come insegna Gesù (si legga il c. 23 di Matteo); **la rabbia cieca e furiosa è, invece, solo distruttrice e si alimenta di istinti brutali**, tant'è vero che spesso si usano immagini di fuoco divampante o di sfrenatezze fisiche: l'ira è attizzata e si accende, divampa gettando olio sul fuoco, la voce si fa strozzata, si digrignano i denti, si ha la bava alla bocca, si è accecati e così via. Noi nelle puntate che dedicheremo a questo peccato ci riferiremo soprattutto alla Bibbia, sottolineando però che non ne tratteremo l'aspetto più tragico, la violenza, che è la sostanza del vizio. Essa celebra i suoi trionfi in una realtà infame, di cui siamo incessantemente testimoni a livello corale, la guerra. Sappiamo, infatti, che l'Antico Testamento è striato del sangue di conflitti bellici di ogni genere, attestando così che la Rivelazione biblica è lo svelamento della presenza di Dio non in un mondo celeste e dorato di luce, ma nella polvere insanguinata della storia, ove cammina accanto a noi da «Emmanuele», cercando di condurci fuori, rispettando la nostra libertà, ma anche giudicandone gli errori e i crimini. La scena biblica emblematica per iniziare a parlare dell'ira violenta **potrebbe essere quella celebre di Caino e Abele ove s'intreccia all'odio la gelosia**. Ma domina su tutto il terribile canto della vendetta furibonda di Lameck, discendente di Caino, un canto incessantemente reiterato nei secoli: «lo uccido un uomo per una scalfittura, un ragazzo per un mio livido. Se Caino è vendicato sette volte, Lameck lo sarà settantasette» (Genesi 4,24). Facile è, per contrasto, pensare all'antitesi di Cristo che inviterà Pietro a perdonare «non sette, ma settanta volte sette» (Matteo 18-22).

Gianfranco Ravasi da Famiglia Cristiana



### CAMPO ESTIVO PIANI RESINELLI

Dal 02 al 08 luglio 2023.

Casa parrocchiale Abbadia Lariana.

Costo euro 140,00. Potranno partecipare

bambini e ragazzi dalla terza elementare alla prima media.

Preiscrizioni al numero 3381369122 tramite whatsapp **entro il 15**

**maggio**. Serata di presentazione e pagamento iscrizione il 22 maggio

alle ore 20.45 al giardino parrocchiale. Modello di iscrizione e modalità

di partecipazione saranno pubblicati sul sito della parrocchia.

**Vi aspettiamo per un'esperienza indimenticabile!!!!!!**

### CALENDARIO LITURGICO

<b>Domenica 7 maggio</b>	<b>Parrocchia San Lorenzo</b> 8.30 Santa Messa Def. Paolo Lafranconi 10.30 Santa Messa Def. Filippo e Beatrice <b>Chiesa Piani dei Resinelli</b> 17.00 Santa Messa <b>Chiesa di Borbino</b> 20.45 S. Rosario animato dai ragazzi del Catechismo di terza elementare
<b>Lunedì 8 maggio</b>	
<b>Martedì 9 maggio</b>	<b>Parrocchia San Lorenzo</b> 8.30 Santa Messa
<b>Mercoledì 10 maggio</b>	<b>Parrocchia San Lorenzo</b> 8.30 Santa Messa <b>Chiesa di San Giorgio</b> 20.45 S. Rosario
<b>Giovedì 11 maggio</b>	<b>Parrocchia San Lorenzo</b> 8.30 Santa Messa
<b>Venerdì 12 maggio</b>	
<b>Sabato 13 maggio</b>	<b>Parrocchia San Lorenzo</b> 14.30-15.30 Confessioni <b>Chiesa di San Giorgio</b> 16.00 Santa Messa <b>Parrocchia Sant'Antonio</b> 17.00 Santa Messa Def. Fam. Micheli—Turati <b>Parrocchia San Lorenzo</b> 18.00 Santa Messa Def. Arduino e Leda
<b>Domenica 14 maggio</b>	<b>Parrocchia San Lorenzo</b> 8.30 Santa Messa Def. Vittoria Alippi 10.30 Santa Messa Def. Maddalena <b>Chiesa Piani dei Resinelli</b> 17.00 Santa Messa <b>Parrocchia Sant'Antonio</b> 20.45 S. Rosario

### GREST 2023

### Oratorio Abbadia Lariana



Dal 12 al 23 giugno 2023.

Lunedì, martedì, mercoledì e venerdì dalle 14.30 alle 17.30  
giardino del Don Abbadia Lariana.

Giovedì 15 giugno gita sui nostri monti di tutto il giorno e  
giovedì 22 giugno gita parco acquatico di tutto il giorno.

Venerdì 23 giugno cena comunitaria ore 19 e a seguire  
festa di conclusione GREST.

Costo settimanale euro 20, costo per chi partecipa a tutto il  
periodo euro 40. Costo per gita al parco acquatico € 20.

Possono partecipare bambini e ragazzi dalla prima  
elementare.

Preiscrizioni al numero 3381369122 tramite [whatsapp](https://www.whatsapp.com)  
**entro il 15 maggio.**

Serata di presentazione e pagamento iscrizione il 22 maggio  
ore 20.45 al giardino parrocchiale.

Modello di iscrizione e modalità sul sito della parrocchia.

**Vi aspettiamo per divertirvi insieme!!!!!!**